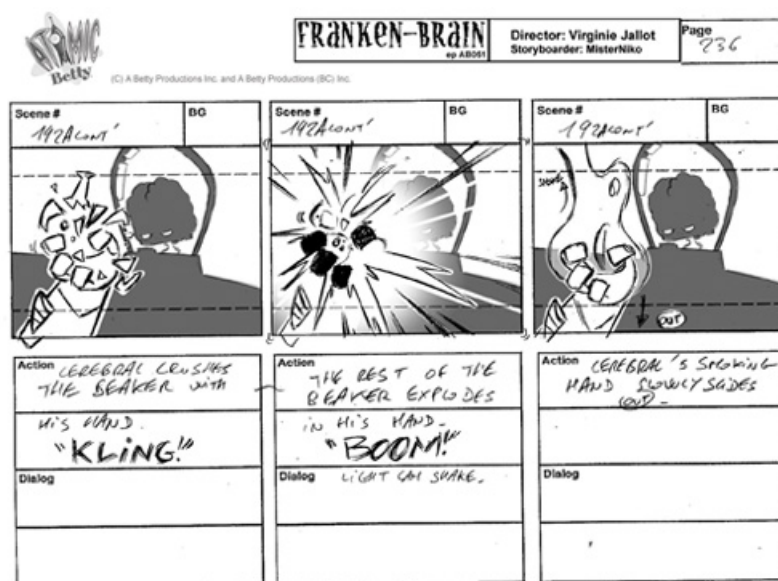


## Robert de Niro mafioso in un fumetto? Lo trovi al Miv

**Pubblicato:** Mercoledì 5 Maggio 2010

Ve lo immaginate **Robert de Niro** finire in un fumetto vestito da mafioso? O una stampa ottocentesca che raffiguri **Daniel Day Lewis**? Sappiate che non c'è nulla da sognare: queste tavole esistono già, e saranno in mostra a partire da sabato 8 maggio nelle sale di esposizione del **Multisala Impero Varese**.

I due straordinari attori sono infatti immortalati – ovviamente in versione “fumetto” – nella mostra legata al [concorso internazionale “The Golden Storyboard”](#), allestita presso la Sala Luna del Multisala Impero Varese.



Nell'esposizione, che sarà inaugurata l'8 di maggio alle 11, con tanto di **seminario** (che si intitola “Gli strumenti del cinema: Lo Storyboard”), **catalogo del festival A-Tube in arrivo e gadgets in omaggio**, saranno visibili i lavori realizzati sia per il concorso che per lungometraggi, cortometraggi e serie tv, come il **Padrino parte III** (da cui è tratta la tavola su Robert de Niro) o **Gangs of New York** (uno storyboard particolarmente complesso e raffinato, all'interno del quale c'è “l'incisione” di Daniel Day Lewis). Ma ci saranno anche quelli del **Mercante di Venezia**, di **Lupo Alberto**, di **Geronimo Stilton** e altri.



Lo storyboard – codificato nella sua forma attuale da Walt Disney intorno agli anni '30 – è uno strumento di controllo ormai pressoché indispensabile ad ogni produzione cinematografica non solo per cartoni o animazioni, ma anche per film classici, perchè permette al regista e alla produzione in generale di verificare se il film “gira bene” sia nella struttura narrativa che nei suoi aspetti tecnici più complicati, prima di girare effettivamente: una sorta di progetto grafico dell’opera. Il “maestro del brivido” **Alfred Hitchcock**, che disegnava personalmente i suoi film prima di girarli, diceva: “se funziona sulla carta funzionerà sullo schermo”. E in effetti guardandoli si capisce quanto la struttura dei suoi film sia progettata come una opera di architettura.

Hitchcock è stato uno dei primi e più noti registi autori di storyboard. Ma per realizzarlo, nel caso in cui per mancanze tecniche non sia il regista stesso, come avviene invece nel caso di Hitchcock appunto o di **Miyazaki** o di **Guido Manuli**, ci sono dei professionisti specifici, gli **storyboard artists** appunto: non solo esperti nel disegno ma anche conoscitori del linguaggio cinematografico e della regia. La cui arte, per la prima volta, è celebrata con un [concorso internazionale](#) e una mostra al MIV.

[Redazione VareseNews](#)  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)